

• viventi dignitatem auferre. » Per diligente investigazione praticata, non mi fu possibile rivangare nè il nome del cittadino oppo-
nente, nè la disputa da esso fatta in tal proposito. Mi è bensì sor-
tito nel codice soprariferito, di ragione del N. H. Querini, rinve-
nire l'altra fatta dal capo Giacomo Loredan per persuadere il C. X.
ad abbracciare la parte proposta; ed è la seguente.

• Se la pubblica utilità anteponer si deve ai privati interessi,
• o serenissimo Consiglio, io non dubito, che oggi faremo alla
• patria nostra il più giovevole e necessario beneficio, che et ella
• desiderare e noi, come a quella obbligati, concederle gratamente
• possiamo. Perchè le città, che come repubbliche si ministrano,
• di nuove leggi e nuovi ordini hanno di sovente bisogno, accioc-
• chè essendo sopra queste e quelle fondate bene, con difficoltà
• possono in verun tempo alterarsi. Dico ciò, perchè vedo la co-
• mune alterazione e corruzione di tutta questa città, se da noi
• con li veri e gagliardi rimedj non vi sarà tosto provveduto. Voi
• vedete (e veramente mi vergogno a dirlo) quanta confusione si
• trova nei nostri Consigli, quanti disordini nei Collegi, con quanta
• poca riputazione le cose nostre procedano, e ciò da altro non
• diviene se non per non esservi capo, che vaglia con la presenza
• ed autorità sua questa tanta diversità d' umori acquietare ed in
• modo restringerla ed ordinarla, che più male operare non possa.
• Di qua nasce il viver licenzioso della nostra gioventù, onde li
• costumi corrotti, con cattivo esempio apertamente si vedono. Di
• qua viene, che i giudici ed uffiziali del palazzo non si riducono
• e siedono ogni giorno ai loro tribunali, come sarebbero obbligati
• di fare, il che con quanta rovina sia del nostro palazzo e popolo,
• con quanta indegnità del nostro impero, voi o serenissimo Con-
• siglio, lo potete meglio considerare, che io mostrarvelo: ma di
• ciò non mi meraviglio, perchè come volete voi, che le membra
• della repubblica, ancorchè in esse virtù grandissima vi sia ripo-
• sta, possano esercitare l'offizio suo senza il capo, dal quale di-
• pende il reggimento di quello? e quello, ch'è molto più peggio